



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 27 del 24 FEB. 2012

Oggetto: Richiesta di patrocinio legale del dipendente Sig. PAPA Mario.

L'anno duemiladodici il giorno VENTIQUATTRO del mese di FEBBRAIO nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1) Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>Si</u>
2) Assessore	Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>Si</u>
3) Assessore	Dott. Michele	BISIGNANO	<u>Si</u>
4) Assessore	Sig. Renato	FICHERA	<u>No</u>
5) Assessore	Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>No</u>
6) Assessore	Dott. Carmelo	TORRE	<u>Si</u>
7) Assessore	Dott. Pasquale	MONEA	<u>Si</u>
8) Assessore	Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>Si</u>
9) Assessore	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>Si</u>
10) Assessore	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>No</u>
11) Assessore	Dott. Maria	PERRONE	<u>Si</u>
12) Assessore	Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>No</u>
13) Assessore	Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>No</u>
14) Assessore	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>No</u>

Assume la Presidenza

On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale

Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° U.D. Affari Legali U.O. Legale e Contenzioso

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Avv. Anna Maria Tripodo

Oggetto: Richiesta di patrocinio legale del dipendente Sig. PAPA Mario.

PROPOSTA

PREMESSO che il Sig. PAPA Mario, dipendente di questa Provincia Regionale, è stato individuato quale persona sottoposta ad indagini nell'ambito del procedimento penale n. 8024/08 R.G.N.R., iscritto nei suoi confronti presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Messina;

CONSIDERATO che lo stesso PAPA ha chiesto che questo Ente assuma a proprio carico ogni onere di difesa relativo al suddetto procedimento, comunicando di aver nominato difensori di fiducia l'Avv. SPERANDEO Roberto, del Foro di Milano, con studio in Milano, corso Magenta n. 56, presso il quale ha eletto il proprio domicilio, e l'Avv. PAPA Flora, del Foro di Patti, con studio in Patti (ME), corso Matteotti n. 285, entrambi di gradimento anche di questo Ente;

RILEVATO che, allo stato, non apparendo sussistere conflitto di interessi tra questo Ente e il Sig. PAPA Mario, è necessario autorizzare il Sig. Presidente p.t. di questo Ente a nominare gli avvocati SPERANDEO Roberto e PAPA Flora difensori di fiducia dello stesso dipendente Sig. PAPA Mario nel suddetto procedimento, accordando loro ogni più ampia facoltà di legge, prevedendo, tuttavia, per il pagamento degli avvocati incaricati, la corresponsione di una somma pari ad un solo onorario e impegnando la somma necessaria per la corresponsione di un acconto, fermi restando le condizioni e i limiti tutti previsti dall'art. 67 del D.P.R. n. 268 del 13/05/87, con l'espressa riserva, quindi, di ripetere dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado del giudizio, in caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o con colpa grave;

segue >

DATO ATTO che, per tale attività, sarà prevedibilmente corrisposto al Legale il compenso di € 5.000,00 =, al lordo degli oneri di legge, che, a tal fine, deve essere impegnato sul Cod. 1010903, Cap. 2260, alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale corrente;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il D. L. n. 223/06, convertito con L. n. 248 del 04/08/06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale, ai sensi, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 67 del D.P.R. n. 268 del 13/05/87, a nominare gli avvocati SPERANDEO Roberto e PAPA Flora difensori di fiducia del dipendente Sig. PAPA Mario nel procedimento penale n. 8024/08 R.G.N.R., iscritto nei confronti dello stesso presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Messina;

DARE ATTO che, per tale attività, sarà prevedibilmente corrisposto al Legale il compenso di € 5.000,00 =, al lordo degli oneri di legge;

IMPUTARE la somma complessiva di € 5.000,00 = al Cod. 1010903, Cap. 2260, alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale corrente;

DARE MANDATO al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Istanza del Sig. PAPA Mario del 12/04/11;
2. Nota prot. n. 2503/UL del 29/06/11 con visto del Sig. Presidente.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA

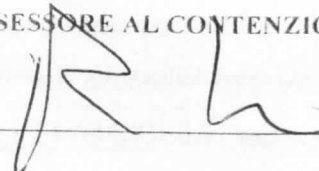

13. 10. 11

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Addì,

17. 10. 2011

L'ASSESSORE AL CONTENZIOSO



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 17.10.2011

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Addi 13 FEB. 2012

IL DIRIGENTE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 13 FEB. 2012

IL DIRIGENTE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI
Impegno n. 1774 Atto _____ del _____
Importo € 3000,00
Disponibilità Cap. 2250 Bil. 11
Messina 30/12/11 Il Funzionario

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Fr. On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Antonino TERRANOVA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

f.to _____

Messina li, _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione 2 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 27 FEB. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materiale elencato al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì 24 FEB. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE



[Handwritten signature]



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° DIPARTIMENTO

U.D. DIFESA SUOLO E PROTEZIONE CIVILE - VIABILITA' 1° DISTRETTO
U.O. MANUTENZIONE

prot. n°

1020/41

data 12 APR. 2011

Al Sig. Presidente della
Provincia Regionale di Messina

SEDE

Al Sig. Dirigente Ufficio Legale

SEDE

OGGETTO: Richiesta urgente nomina difensori di fiducia Procedimento penale 8024/08
R.G.N.R. Procura della Repubblica di Messina – P.M. Dott. Liliana Todaro.

Il sottoscritto Geom. Mario PAPA comunica alla S.S. di aver avuto notificato in data 07/04/2011 l'allegato avviso di conclusioni delle indagini preliminari (Art. 415bis c.p.p.).

Comunica ancora di aver nominato difensori di fiducia l'Avv. Roberto SPERANDEO del foro di Milano, con studio in Milano C.so Magenta, 56; presso il quale ha eletto il proprio domicilio; e l'Avv. Flora PAPA del foro di Patti, con studio in Patti C.so Matteotti, 285.

CHIEDE AI SENSI DELL'ART. 67 D.P.R. 268/87 CHE CI ENTRA
ASSUMA A PROPRIO CARICO OGNI ONERE DI DIFESA.

Distintamente

Geom. Mario PAPA

1414/UL

12 APR. 2011

12/05
Prel



PROCURA della REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE di MESSINA

INFORMAZIONE DI GARANZIA, CONTESTUALE INFORMAZIONE SUL
DIRITTO DI DIFESA DELLA PERSONA SOTTOPOSTA ALLE INDAGINI,
DECRETO DI NOMINA DEL DIFENSORE D'UFFICIO

E

AVVISO DI CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

Artt. 97, 369, 369 bis, 360, 364, 365, 415 bis c.p.p.

Il Pubblico Ministero dott. Liliana Todaro

Visti gli atti del procedimento n. 8024/08 R.G.N.R. iscritto nei confronti di:

1. GANGEMI Antonino, nato a Messina il 23.08.1961, residente a Saponara (ME) in via Roma n. 481/B;

Difeso di fiducia dall'Avv. Giovanna Saja del Foro di Messina.

2. GANGEMI Antonino, nato a Rometta (ME) il 9.05.1954, residente a Villafranca Tirrena (ME) in via Stefano Saccà n. 2;

Difeso di fiducia dall'Avv. Natalia Furfaro del Foro di Messina.

3. CELI Giuseppe, nato a Messina il 16.02.1953, ivi residente in via Isarco F.do Sterio n. 12, elettivamente domiciliato in Messina, via Felice Bisazza n. 65 (presso lo studio dell'Avv. La Manna);

Difeso di fiducia dall'Avv. Adriana La Manna del Foro di Messina.

4. PAPA Mario, nato a Patti (ME) il 13.04.1951, ivi residente in corso Matteotti n. 285;

Difeso d'ufficio dall'Avv. Daniela Bagnoli del Foro di Messina Via A. Martini 21

INDAGATI

- a) Delitto p. e p. dagli artt. 110 e 328 c.p. perché, in qualità di pubblici ufficiali e di incaricati di pubblico servizio presso la Provincia Regionale di Messina – nello specifico: Celi Giuseppe quale responsabile del VII Dipartimento – I ufficio dipartimentale LL.PP. Viabilità-Area Metropolitana; Mario Papa

281

Proc. pen. n. 8024/08 RGNR

quale tecnico della viabilità responsabile dell'area che va dal Comune di Villafranca Tirrena al Comune di Roccavaldina; Gangemi Antonino classe 1954 e Gangemi Antonino classe 1961 quali esecutori stradali), omettevano le regolari attività di manutenzione e protezione dei pozzetti delle acque meteoriche insistenti sulla S.P. n. 54, in località Rapano Inf. ed in località Sotto Castello di Rometta, attività urgenti per ragioni di ordine e sicurezza pubblica. Accertato in Rometta l'8.08.2008, con condotta permanente fino al 9.08.2009

b) Delitto p. e p. dagli artt. 110 e 582 c.p. perché, con la condotta descritta al capo a), accettando il rischio che gli utenti della strada cadessero all'interno dei pozzetti citati, cagionavano a Costantino Antonino lesioni personali (frattura di tre costole e contusioni alle ginocchia e alle braccia) giudicate guaribili in giorni trenta s.c. (in particolare, il Costantino, dopo essere sceso dalla propria autovettura unitamente al proprio figlio minore, sulla S.P. n. 54 località Rapano Inf., precipitava all'interno di uno dei pozzetti di scolo delle acque meteoriche, privo di protezione e nascosto dalla vegetazione circostante); cagionavano, altresì, a Carciotto Natalina lesioni personali (*frattura pluriframmentaria osso iliaco di sinistra con frattura scomposta branca ileo-pubica e frattura branca ischio-pubica di sinistra con stupor dello SPE*) giudicate guaribili in giorni 30 s.c. (in particolare, la Carciotto, mentre si trovava sulla S.P. n. 54 località Sotto Castello di Rometta al fine di assistere alla prova speciale del VI Rally del Tirreno, cadeva in una cunetta per il deflusso delle acque, profonda circa 4 metri, priva di protezione e/o segnalazione. In Rometta Marea, l'8.08.2008 e il 9.08.2009



AVVISA

La persona sottoposta alle indagini che si procede a suo carico in ordine ai reati sopra indicati e che ha facoltà di nominare un difensore di fiducia e la invita, ove non vi abbia ancora provveduto ad eleggere domicilio nelle forme di legge, avvertendola dell'obbligo di comunicare a questo Ufficio ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che in caso di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui questo sarà notificato (art. 161 c.p.p. salvo quanto previsto dall'art. 157 comma 8 bis c.p.p.).

Avverte che - qualora la notificazione nel domicilio determinato come sopra divenga impossibile - le notificazioni saranno eseguite mediante consegna al difensore di fiducia ovvero al difensore d'ufficio come appresso nominato.

COMUNICA

A) Ai sensi dell'art. 369 bis c.p.p. alla persona sottoposta alle indagini:

Che nel procedimento penale il diritto alla difesa tecnica è irrinunciabile e che la legge attribuisce alla persona sottoposta alle indagini i diritti e le facoltà di seguito indicati:

- 1) Diritto di essere informata, riservatamente e nel più breve tempo possibile, della natura e dei motivi dell'accusa elevata a suo carico (art. 111 Cost.);
- 2) Diritto di disporre del tempo e delle condizioni necessarie per preparare la propria difesa (art. 111 Cost.);
- 3) Facoltà, davanti al giudice, di interrogare o di far interrogare le persone che rendono dichiarazioni a suo carico (art. 111 Cost.);
- 4) Diritto di ottenere la convocazione e l'interrogatorio di persone a sua difesa nelle stesse condizioni dell'accusa, nonché l'acquisizione di ogni altro mezzo di prova a suo favore (art. 111 Cost.);
- 5) Diritto di essere assistita da un interprete se non comprende o non parla la lingua impiegata nel processo (art. 111 Cost.);
- 6) Tutti i diritti e le garanzie previsti in favore dell'imputato (art. 61 c.p.p.);
- 7) Diritto di intervenire libera all'interrogatorio, anche se si trova in stato di custodia cautelare (art. 64, c. 1 c.p.p.) e di non essere sottoposta nel corso del predetto atto a metodi o tecniche idonei ad influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e di valutare i fatti;
- 8) Facoltà, in sede di interrogatorio, di non rispondere ad alcuna domanda, salvo quanto disposto dall'art. 66, c. 1 c.p.p. circa l'obbligo di fornire le proprie esatte generalità e fermo restando che comunque il procedimento seguirà il suo corso, con l'avvertenza che le dichiarazioni eventualmente rese potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti, con ulteriore avviso che, se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà in ordine a tali fatti l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'art. 197 e le garanzie di cui all'art 197 bis;
- 9) Facoltà di presentarsi al Pubblico Ministero e di rilasciare dichiarazioni (art. 374 c.p.p.).

B) Ai sensi dell'art. 415 bis c.p.p. alla persona sottoposta alle indagini:

che le indagini preliminari relative al presente procedimento sono concluse

ED ESPRESSAMENTE LA AVVERTE:

1. che la documentazione relativa alle indagini espletate, insieme ai decreti di liquidazione inerenti le spese di giustizia anticipate, sono depositati presso la segreteria del P.M. e che l'indagato ed il suo difensore hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia (art. 415 bis c. 2 c.p.p.);
2. che l'indagato ha facoltà, entro 20 giorni dalla notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, di presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al Pubblico Ministero il compimento di atti di indagine, presentarsi per rilasciare dichiarazioni ovvero chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio (art. 415 bis c. 3 c.p.p.);
3. che l'indagato ha diritto di chiedere la definizione del procedimento, anche nell'attuale fase di indagini preliminari, mediante applicazione della pena su richiesta delle parti (artt. 444, 447 c.p.p.) e, compatibilmente con la natura dei reati per i quali si procede, mediante

28

Proc. pen. n. 8024/08 RGNR

oblazione (artt. 162, 162 bis c.p.), nonché di chiedere al giudice che si proceda con incidente probatorio nei casi e con riferimento agli atti indicati nell'art. 392 c.p.p.;

4. che sono salve le ulteriori facoltà e diritti previsti dalla legge in ordine alla posizione di imputato o condannato che la persona sottoposta alle indagini dovesse eventualmente rivestire in esito alla chiusura della presente fase delle indagini preliminari.

Esaminato l'elenco predisposto, osservati i criteri fissati dal Consiglio dell'Ordine Forense, visto l'art. 97 c.p.p.

NOMINA

difensore d'ufficio alla persona sottoposta alle indagini in oggetto che non ha nominato il difensore di fiducia:

Avv. Daniela BAGNATO del Foro di Messina, tel. 090/679958

il cui nominativo è stato fornito dal servizio centralizzato del Consiglio dell'Ordine Forense di Messina in data 2/02/11 con richiesta n. 201178350 a mezzo sito internet all'indirizzo <http://www.difensoriufficio.it>

Con l'avvertenza che, ove non ricorrano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato ha l'obbligo di retribuire il predetto professionista e che, in caso di insolvenza, lo stesso potrà procedere ad esecuzione forzata per il recupero di quanto a Lui dovuto.

Condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Al beneficio è ammesso (ex art. 76 DPR 30 maggio 2002 n. 115) chi è titolare di un reddito imponibile ai fini della imposta personale sul reddito (IRPEF), risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 10.628,16 (salve le previsioni dei decreti di adeguamento biennale emanati dal Ministro di Giustizia di concerto con quelli del Tesoro e delle Finanze) considerati anche i redditi esenti IRPEF o soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva.

(Va tenuto in conto che se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari con lui non in conflitto di interessi, il limite di reddito di cui sopra è calcolato sommando i redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, ivi compreso l'interessato, ed elevato di € 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.)

Dispone che copia del presente provvedimento sia notificata all'indagato e al difensore a mezzo UNEP - Messina.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Messina, lì 31.01.2011

II PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dr. Liliana Todaro sost.

Alla redazione del presente atto ha partecipato la dott.ssa Antonella Crisafulli, Magistrato ordinario in tirocinio.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Messina



Cancelliere

Domenico De Francesco

TRIBUNALE DI PATTI
UFFICIO DI VERIFICAZIONI

l'anno 20 11 il giorno 07 del mese di Aprile

in _____

io sottoscritto _____

ufficiale giudiziario e verbale _____

del Tribunale di Patti _____

comunicato in _____

o m. pff

Patti

7 APR. 2011
MARIA CRISTINA
UFFICIALE GIUDIZIARIO
TRIBUNALE DI PATTI



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

1° DIPARTIMENTO

U.D. Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie

U.O. Legale e contenzioso - U.O. Studi e consulenze giuridiche

Palazzo degli Uffici 1° piano Via XXIV Maggio - Messina

Tel 0907761300-350 Fax 0907761312

E-mail ufficiolegale@provincia.messina.it

PROT. N. 2503/UC Allegati _____

Messina, _____

Risposta a nota N. _____ del _____

Nella risposta citare: _____

Oggetto: Richiesta del dipendente Geom. PAPA Mario di nomina difensori di fiducia.

**Al Signor Presidente
SEDE**

Al fine di ottenere il visto della S.S., si trasmette, unitamente agli atti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina relativi al procedimento penale n. 8024/08 R.G.N.R., la richiesta formulata dal dipendente provinciale Geom. PAPA Mario.

Tuttavia, avuto riguardo al contenimento della spesa, l'Ufficio predisporrà il relativo atto deliberativo prevedendo, per il pagamento degli avvocati incaricati, la corresponsione di una somma pari ad un solo onorario e impegnando unicamente la somma necessaria per la corresponsione di un acconto, facendo salvo il diritto di ripetizione dello stesso ove il giudizio non si definisca con una pronuncia favorevole all'imputato.

IL DIRIGENTE

VISTO

Si conferma la nomina degli avvocati
SPERANDEO Roberto e PAPA Maria.

**PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA PRESIDENZA
05/07/2011
Protocollo n°0003966/11/GAB**

IL PRESIDENTE

2503/UC

05 1116 2011

NC